

DETERIORAMENTO COGNITIVO LIEVE E CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE ED ELETTROFISIOLOGICHE

Moretti DV, Paternicò D, Binetti G, Zanetti O, Frisoni GB.

Basal ganglia based on EEG Alpha3/Alpha2 frequency ratio reveals specific changes in subjects with mild cognitive impairment

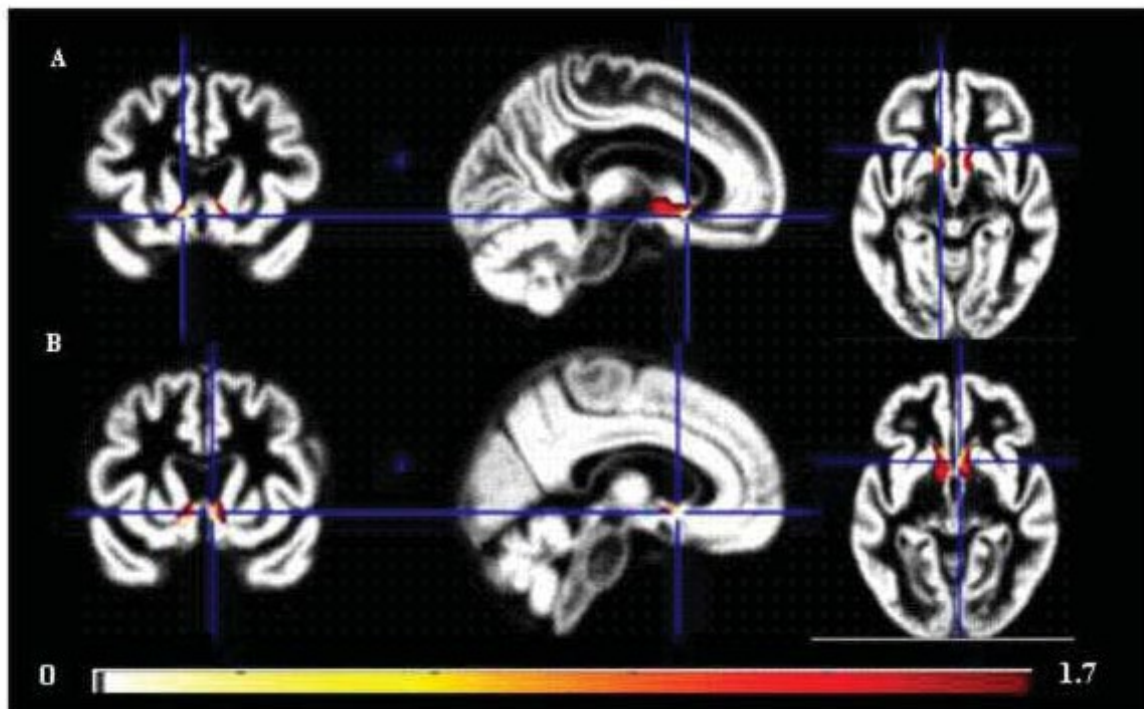
ASN Neuro. 2012 Nov 5.

Studi precedenti hanno mostrato la presenza di modifiche nella densità della materia grigia al talamo e ai gangli della base in pazienti affetti da malattia di Alzheimer (AD), mentre specifici aumenti nei ritmi elettroencefalografici (EEG) alpha3/alpha2 sono stati riportati in pazienti affetti da deterioramento cognitivo lieve (MCI) successivamente convertiti ad AD.

Lo studio, effettuato su 74 MCI, ha mostrato che, soggetti che esibivano alti ritmi EEG alpha3/alpha2, sembravano anche essere affetti da un minor grado di atrofia ai gangli della base e al talamo.

Questi dati suggeriscono che l'analisi integrata di marcatori EEG e morfostutturali potrebbe essere utile per comprendere i meccanismi anatomofisiologici alla base del deterioramento cognitivo lieve.

Patients with high a3/a2 show major grey matter density in the head of Caudate nucleus, left (A) and right (B).



La figura mostra i risultati sulla differenza nella densità della materia grigia in soggetti con elevati ritmi alpha3/alpha2 rispetto a soggetti con ritmi EEG più bassi.

[Link all'articolo](#)